



Città di Seregno

VERBALE N. 1/2020 DELLA COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE "LEGALITA' (PROMOZIONE DELLA CULTURA DELLA LEGALITA' E CONTRASTO DEI FENOMENI MAFIOSI)"

SEDUTA DEL 13/02/2020

L'anno duemilaventi addì tredici del mese di febbraio alle ore 19:35, nella saletta consiglieri di via Umberto I, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, si è riunita la commissione consiliare permanente "Legalità (promozione della cultura della legalità e contrasto dei fenomeni mafiosi)".

Partecipa all'adunanza il Segretario della commissione Zanzottera Luisa, la quale provvede alla redazione del presente verbale.

Presiede Davide Ripamonti nella qualità di Presidente della commissione.

Risultano presenti:

n.	Nome	Cognome	Qualifica	Gruppo consiliare
1	Davide	Ripamonti	Presidente	PD – Partito Democratico
2	Chiara	Mandaradoni	Componente Effettivo	Alberto Rossi Sindaco Scelgo Seregno
3	Laura	Borgonovo	Componente Effettivo	Cambia Seregno
4	Chiara Marica	Novara	Componente Effettivo	Forza Italia
5	Edoardo	Trezzi	Componente Effettivo	Lega – Salvini Lombardia – Lega Lombarda
6	Tiziano	Mariani	Componente Effettivo	Noi X Seregno

E' presente il Sindaco Alberto Rossi.

E' altresì presente il geom. Giuseppe Mangione, responsabile servizio Patrimonio del Comune di Seregno.

La seduta si apre con l'approvazione del verbale della seduta precedente: i consiglieri Trezzi e Mariani si astengono in quanto erano assenti.

Il Presidente Ripamonti introduce l'argomento iscritto al punto 2) dell'ordine del giorno "Proposta di adesione a Brianza SiCura", ricordando che si era deciso di aspettare lo Statuto definitivo dell'Associazione (allegato alla convocazione della seduta odierna) e sottoporlo a questa Commissione per poi eventualmente trattare la proposta di adesione in Consiglio Comunale.

Il consigliere Trezzi interviene ricordando che già in passato con la precedente Amministrazione si era proposto di aderire a questa Associazione, anche perché qualsiasi atto volto a tutela del contrasto alla lotta alla mafia e a promuovere la legalità è ben accetto. Ribadisce l'auspicio che l'Associazione non intervenga solo quando ci sono fatti eclatanti (vedi 26 settembre 2017), ma che sia propositiva di iniziative sul tema soprattutto nelle scuole e pertanto esprime il proprio parere favorevole all'adesione.

Anche il consigliere Mariani è favorevole all'adesione; accennando la relazione semestrale della commissione antimafia parlamentare, rimarca l'importanza di sviluppare iniziative sul territorio che aiutino a far capire che la mafia esiste e che va combattuta. Inoltre chiede di verificare la possibilità di invitare il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza comunale in una seduta della Commissione al fine di illustrare, in modo dettagliato e con possibilità di chiedere chiarimenti, il piano anticorruzione approvato da poco dalla Giunta Comunale.

Interviene il Sindaco Rossi, il quale comunica che con il piano triennale anticorruzione è già stato condiviso con il Segretario Generale, RPCT del Comune di Seregno, un percorso anche di coinvolgimento con altri organismi della società civile, al fine che ognuno possa portare il proprio contributo allo scopo di garantire un modello di tutela anticipata in grado di ridurre i fenomeni di cattiva amministrazione. Il Presidente Ripamonti rinvia la discussione alla prossima seduta di commissione.

La consigliera Novara esprime di essere favorevole all'adesione ribadendo quanto è già stato detto dal consigliere Trezzi, che l'Associazione non deve essere strumentalizzata sola quando accadono casi eclatanti, ma soprattutto deve essere strumento di informazione continua ai cittadini.

Interviene anche la consigliera Borgonovo, la quale comunica che il "Manifesto" di Brianza SiCura dà tante chiare indicazioni per intraprendere un percorso intercomunale per consolidare e accrescere il contrasto all'illegalità e alla criminalità: grazie alle buone prassi si educano soprattutto i ragazzi più giovani a costruire e rafforzare responsabilità e coscienza civile. Prosegue dicendo che è importante che i politici devono dare esempi concreti di effettiva presenza sul territorio alla lotta alla mafia e alla illegalità.

A questo punto il Presidente Ripamonti comunica che l'adesione a Brianza SiCura comporta una erogazione liberale, la cui modalità di assegnazione è alla verifica degli uffici: la stessa sarà comunque esplicitamente dichiarata nella proposta di deliberazione che verrà sottoposta al Consiglio Comunale.

Dopo di che il Presidente Ripamonti passa al punto 3) "Beni confiscati relazione in merito all'incontro con ANCI Lombardia del 23/10/2019 e l'incontro con Libera del 03/02/2020", comunicando ai presenti che nell'incontro svoltosi a Milano con ANCI Lombardia il Comune di Seregno è stato individuato, con i Comuni di Pioltello, Segrate, Vigevano e Cesano Boscone, destinatari di beni confiscati alla mafia non ancora assegnati, a far parte di un progetto pilota da supporto alla definizione e gestione di percorsi condivisi, inclusivi e sostenibili di valorizzazione dei beni sottratti e affidati ai Comuni, con l'obiettivo di creare un modello di intervento e le linee guida per la gestione dei beni assegnati agli Enti Locali. Ricorda che i beni confiscati andranno poi destinati per fini sociali.

A questo punto chiede al geom Mangione, responsabile del servizio patrimonio del Comune di Seregno e referente del Comune nel progetto suddetto, di intervenire per illustrare lo stato dell'arte alla data odierna.

Il geom. Mangione riferisce che a tutt'oggi si è concluso un solo iter: è stato acquisito al patrimonio comunale l'appartamento di via Maroncelli, il quale è stato assegnato, a seguito di bando di manifestazione di interesse promosso dai Servizi Sociali, ad una cooperativa che svolge servizio di housing sociale per situazioni di emergenza abitativa. Per altre tre situazioni,

il capannone di via Marsala/Calatafimi, gli appartamenti di via delle Grigne e di via Adige, si è già proceduto con sopralluoghi tecnici e verifica di presenza di persone e trasmessa apposita relazione all'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità, la quale è l'Ente che provvede, a seguito di confisca definitiva, alla fase di destinazione degli stessi e quindi alla restituzione alla collettività dei patrimoni mafiosi e al loro riutilizzo a fini sociali. Lunedì 24 febbraio p.v. è stato fissato un incontro con Anci Lombardia, l'Agenzia e i Comuni individuati per il progetto pilota.

Il Presidente Ripamonti interviene dicendo che sarebbe opportuno fare pressione verso l'Agenzia, posizione condivisa anche con l'Associazione Libera nell'incontro dello scorso 3 febbraio, affinché gli immobili di interesse per l'Amministrazione siano resi disponibili celermente per l'acquisizione al patrimonio comunale al fine di dare anche un segnale importante alla cittadinanza.

Conclude dicendo che sarà sua cura comunicare alla Commissione l'evolversi della situazione.

Successivamente il Presidente Ripamonti comunica che il 26 Marzo p.v., presso la biblioteca comunale, Antonio Talia presenterà il suo libro "Statale 106 - Viaggio sulle strade segrete della 'ndrangheta".

Alle ore 20.40 il Presidente Ripamonti chiude la seduta.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

Davide Ripamonti



IL SEGRETARIO

Luisa Zanzottera

